

AL DIRIGENTE DELL'I.C. "G. ZANELLA" DI BOLZANO VICENTINO

I sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_

genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante la scuola primaria/secondaria

di primo grado del plesso di \_\_\_\_\_

Consapevoli che la scelta all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce, chiedono, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica:

- Attività didattiche e formative;
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- Uscita dalla scuola (solo se coincidente con la prima o ultima ora di lezione una volta stabilito l'orario definitivo).(\*)

*\*nel caso in cui questa richiesta non possa essere soddisfatta si prega di indicare una seconda scelta*

(\*) nel caso di alunno minore subentra la responsabilità del genitore o di chi ne fa le veci, pertanto è necessario che la dichiarazione di uscita dalla scuola dello studente, sia controfirmata dal genitore e che il genitore (o chi esercita la patria potestà) dia puntuali indicazioni per iscritto in ordine alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola. Nel caso di alunni di scuola primaria il genitore (o chi esercita la patria potestà) deve provvedere al ritiro del figlio o delegare una persona adulta al ritiro. In caso di genitori separati o divorziati è prevista la firma di entrambi (art.155 codice civile, modificato dalla legge 08.02.2006 n.54)

Bolzano Vicentino, \_\_\_\_\_

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Art. 9.2 dell'accordo con prot. Addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18.02.2008, ratificato con la legge 25.03.85, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11.02.1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di conoscenza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.